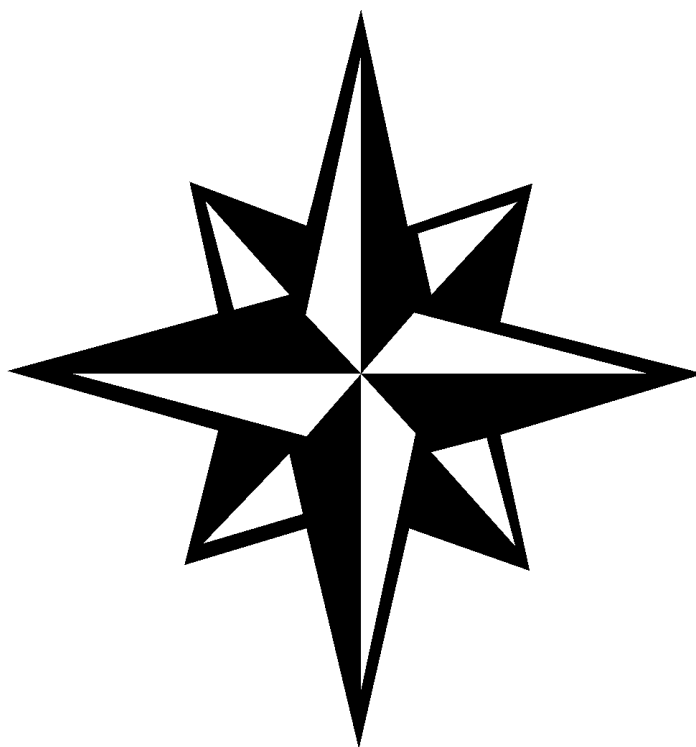


ISTITUTO COMPRENSIVO COMPLETO DI LIVRAGA

PIANO DI EMERGENZA E PER L'EVACUAZIONE
(D. Lgs. 626/1994 art. 4, comma 5, D.M. 26 agosto 1992 e D.M. 10 marzo 1998)



PIANO DI EMERGENZA
Anno scolastico 2024/2025
SCUOLA DELL'INFANZIA
MIRABELLO

CARATTERISTICHE DELL'EDIFICIO

L'edificio è costituito da un solo corpo a due piani connessi anche attraverso un ascensore, più una cantina e un giardino con giochi strutturati

- il piano terra
- il primo piano.

IL PIANO TERRA

Comprende:

- 3 aule
- 1 atrio/salone
- 1 locale segreteria/bidelleria
- 1 locale bagni per bambini con un servizio per adulti
- 1 locale con bagno per il personale esterno (es. personale mensa)
- 1 vano ascensore
- 1 vano scala per accedere al piano superiore con spogliatoio insegnanti

IL PRIMO PIANO

Comprende:

- 1 vano ascensore
- 1 locale bagni per bambini
- 1 locale bagno per adulti
- 1 spazio biblioteca
- 1 atrio
- 1 sala pranzo
- 1 locale scaldavivande
- 1 vano scala per accedere al piano inferiore
- 1 scala antincendio

PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE

Le persone presenti nella scuola sono:

- Alunni sezione A: n° 19
 sezione B: n° 17
- Docenti: n° 5
- Non docenti: n° 2 collaboratrici scolastiche
(a cui si aggiungano gli esperti esterni, gli educatori scolastici, la volontaria in quiescenza, l'addetta alla mensa scolastica).

MODALITÀ DI DIFFUSIONE DELL'ALLARME

SEGNALE DI ALLARME CONVENUTO:

- a) **Mediante il suono prolungato (in caso di incendio) o intermittente (in caso di terremoto) di una tromba da stadio.**
- b) In caso di mancato funzionamento del dispositivo sopraccitati: **mediante comunicazione a voce** pronunciando chiaramente la seguente frase: **“Attenzione, emergenza! Evacuare immediatamente i locali; mantenere la calma”.**

Modalità della richiesta di intervento: mediante chiamate dal telefono della scuola ai seguenti numeri:

112 - Pronto intervento - Vigili del fuoco - Carabinieri

Altri numeri telefonici di pronto intervento

- Polizia Municipale di Senna L. 0377 802900
- ENEL n° verde 800023433
- Acquedotto n° verde 800017144
- Metano n° verde 800901313

N.B: In caso di eventuale inefficienza dei telefoni: utilizzare cellulari personali o qualsiasi mezzo ritenuto opportuno.

LA CHIAMATA DI SOCCORSO

Le cose da dire quando si effettua una chiamata di soccorso:

1. Descrizione del tipo di incidente (esplosione, incendio, attentato, allagamento, ecc.)
2. Entità dell'incidente (ha coinvolto tutta la scuola, , un'aula, il quartiere, in parte o completamente, ecc.)
3. Luogo dell'incidente: (via 24 maggio, 14, Mirabello di Senna Lodigiana - Lodi) e il percorso per raggiungerlo
4. Eventuale presenza di feriti

SCHEMA DI CHIAMATA TIPO

- *SONO (nome e qualifica)*
- *Telefono dalla scuola dell'Infanzia di Mirabello di Senna Lodigiana.*
- *Nella scuola si è verificato (descrizione dell'evento dannoso).....*
- *Sono coinvolte (indicare il numero di persone coinvolte).....*

Per raggiungere più facilmente il luogo dell'evento presentatevi al nostro ingresso in 24 maggio 14: troverete un collega ad attendervi che vi farà da guida.

ASSEGNAZIONE INCARICHI AGLI ALUNNI DI CLASSE

- 1 alunno APRIFILA : fa da capotreno al **treno dell'emergenza** e guida dei compagni verso la zona di raccolta (colui o colei che sta più vicino alla porta)
- 1 alunno SERRAFILA : chiude il **treno dell'emergenza**, controlla che non rimanga nessuno all'interno (colui o colei che si ritiene in grado di svolgere questo compito).

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI INCENDIO

MANTENERE LA CALMA:

- Se l'incendio si è sviluppato in classe, uscire subito chiudendo la porta.
- Se l'incendio è fuori dall'aula ed il fumo rende impraticabili le scale e i corridoi, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati.
- Aprire le finestre e, senza esporsi troppo, chiedere soccorso.
- Se il fumo non fa respirare filtrare l'aria attraverso un fazzoletto (meglio se bagnato) e sdraiarsi sul pavimento (il fumo tende a salire verso l'alto).

PROCEDURE OPERATIVE DI EVACUAZIONE

➤ Nelle aule

1. Al suono dell'allarme, costituito dal suono prolungato della tromba da stadio, **il docente presente in aula dovrà:**
 - a. portare con sé **il registro di classe** per il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta e **la paletta** che indica il colore dell'aula;
 - b. controllare che gli allievi apri e serra- fila svolgano correttamente i propri compiti;
 - c. aprire la fila.
2. Al suono dell'allarme, **gli alunni dovranno:**
 - a. interrompere immediatamente ogni attività;
 - b. mantenere l'ordine e allinearsi secondo l'ordine di evacuazione stabilito (il treno dell'emergenza);**
 - c. tralasciare il recupero degli oggetti personali (giochi, giubbotti, zainetti); è possibile invece recuperare effetti personali indispensabili, quali gli occhiali;
 - d. l'alunno apri-fila dovrà fare da capotreno e far uscire i compagni dall'aula formando "il trenino dell'emergenza"**
 - e. l'alunno serra-fila dovrà verificare che non siano rimasti compagni nell'aula; eventualmente avvisare l'insegnante.

➤ **Lungo il percorso**

Gli alunni dovranno:

1. Formare **“il trenino dell’emergenza”**, uno dietro l’altro **senza appoggiare le mani sulle spalle di chi precede**, evitando la confusione;
2. seguire le indicazioni del docente, per assicurare il rispetto delle precedenza delle altre sezioni;
3. camminare in modo sollecito, senza soste e senza spingere i compagni;
4. attenersi alle indicazioni del docente, in caso di modifica improvvisa del piano di evacuazione.

N.B. :

Gli alunni che, al suono dell’allarme, si trovassero per le scale, ai servizi, per il corridoio, DOVRANNO aggregarsi alla sezione più vicina che sta evacuando, portandosi poi nella zona di raccolta. Una volta raggiunto il punto di raccolta possono unirsi alla propria classe.

➤ **Nella zona di raccolta**

I docenti dovranno:

1. Fare l’appello e segnalare tempestivamente eventuali alunni mancanti.
2. Mantenere gli alunni nella propria zona di raccolta, senza creare impedimento alle operazioni d’intervento.

ISTRUZIONI OPERATIVE PARTICOLARI

Presenza di alunni con disabilità motoria

In questo caso particolare, saranno individuati uno o più alunni che dovranno occuparsi di aiutare l’alunno diversamente abile a raggiungere il luogo sicuro.

Nei casi più gravi saranno gli insegnanti di sostegno o l’educatore scolastico ad espletare tale compito.

Per evitare che l’alunno rallenti il deflusso e possa venir urtato dai compagni che seguono o che premono, a sua esclusiva tutela, dovrà avviarsi verso il luogo sicuro in coda alla fila di evacuazione.

➤ **Compiti dei collaboratori scolastici**

I collaboratori scolastici dovranno:

1. Azionare Il dispositivo sonoro per l'emergenza.
2. Aprire i cancelli.
3. Staccare l'interruttore generale per l'erogazione dell'energia elettrica, spegnere il rubinetto per l'erogazione del metano e dell'acqua (questi ultimi se è possibile).
4. Controllare che le aule e i bagni degli alunni siano deserti.

Fine emergenza

La fine dell'allarme verrà segnalata a voce dal responsabile della emanazione dell'ordine di evacuazione o dal nucleo operativo (Vigili del Fuoco, Protezione Civile,...).

Gli insegnanti provvederanno alla compilazione del modulo di evacuazione che dovrà pervenire al Dirigente Scolastico.

Luogo sicuro

Il luogo sicuro viene individuato davanti all'ingresso principale della scuola.

PERCORSI DI EVACUAZIONE

*Uscite in ordine di precedenza **AL PIANO TERRA:***

⇒ **sezione A/gruppo di lavoro nella sez. A:**
USCITA DALLA PORTA D'INGRESSO

⇒ **sezione B/gruppo di lavoro nella sez. B:**
USCITA DALLA PORTA OPPOSTA ALL'INGRESSO (GIARDINO DEI GIOCHI)

⇒ **gruppo di lavoro del gruppo delle COCCINELLE:**
USCITA DALLA PORTA D'INGRESSO

⇒ **gruppo nel salone/spazio per l'attività psicomotoria**
USCITA DALLA PORTA D'INGRESSO O DALLA PORTA OPPOSTA

⇒ **sezioni/gruppi in bagno:**
USCITA DALLA PORTA OPPOSTA ALL'INGRESSO (GIARDINO DEI GIOCHI)

N. B.: Nel caso in cui l'emergenza si verificasse mentre gli alunni sono in GIARDINO, si raggiunge direttamente il punto di raccolta, evacuando percorrendo il corridoio a lato dell'edificio.

Uscita dal PRIMO PIANO

- ⇒ dalla sala da pranzo: sezione B nel primo turno e sezione A nel secondo turno
- ⇒ dalla sala da pranzo nel primo turno: gruppo coccinelle affiancato dal gruppo degli scoiattoli (per velocizzare le procedure d'uscita)
- ⇒ dalla sala da pranzo nel secondo turno: gruppo leoni

- ⇒ Durante le attività, il gruppo che utilizza lo spazio biblioteca

USCITA VERSO LA SCALA ANTINCENDIO SEGUENDO LA SEGNALETICA.

Dopo aver valutato se il luogo da cui è scattata l'emergenza si trova vicino alla SCALA INTERNA o alla SCALA ESTERNA, **EFFETTUARE L'USCITA UTILIZZANDO LA SCALA PIU' SICURA PER L'EVACUAZIONE.**

NOTA IMPORTANTE! ! !

NEL CASO IN CUI SI VERIFICHI UNA SITUAZIONE DI PERICOLO CHE COMPORTI UN'EVACUAZIONE, NON UTILIZZARE MAI L'ASCENSORE!

EVACUAZIONE PER SITUAZIONE DI PERICOLO DURANTE LA MENSA SCOLASTICA

Il momento della mensa scolastica è un momento "delicato" ai fini di una corretta gestione dell'emergenza in quanto in un unico spazio (la sala mensa) è concentrato un gran numero di alunni. E' quindi importante prevedere almeno una esercitazione di evacuazione durante l'orario – mensa.

I collaboratori scolastici in servizio avranno cura di consegnare quotidianamente l'elenco degli alunni che usufruiscono del servizio mensa ai docenti i quali dovranno portarlo con sé quando accompagneranno il gruppo loro affidato per il pranzo.

AL SEGNALE DI EVACUAZIONE

Gli alunni dovranno:

1. alzarsi dal loro posto lasciando in mensa ogni oggetto personale;
2. disporsi sul **trenino dell'emergenza** al seguito del/la loro insegnante presente in mensa e

dell'aprifila. Il trenino non dovrà mai essere abbandonato per alcun motivo, nemmeno per cercare compagni assenti e si dovrà procedere con ordine e in silenzio ;

3. seguire le indicazioni dell'insegnante, che precederà la sezione per il rispetto delle precedenza, lungo le vie di fuga indicate (vedi segnaletica) o per il percorso più breve verso l'uscita, se queste saranno ostruite;
4. camminare in modo sollecito, senza spingere i compagni e raggiungere il punto di raccolta esterno;
5. le file che già occupano una via di fuga hanno la precedenza su chi vi si immette;
6. attenersi strettamente a quanto ordinato dall'insegnante nel caso in cui si verifichino contrattempi che richiedano una improvvisa modificazione delle indicazioni del piano.

Gli insegnanti dovranno:

1. avere con sé l'elenco degli alunni presenti;
2. accompagnare la sezione fuori dalla mensa con il treno dell'emergenza;
3. controllare che gli studenti non compiano azioni che li portino in situazioni di pericolo (ad esempio, tornare sui propri passi per recuperare oggetti personali);
4. riunire i/le bambini/e nel punto di raccolta, procedere all'appello e, in caso in cui non fosse presente qualche allievo, segnalare immediatamente al Coordinatore dell'Emergenza;
5. vigilare sul gruppo dei propri studenti per assicurarsi che nessuno si allontani dal punto di ritrovo.

PROCEDIMENTO DI EVACUAZIONE DALLA MENSA

La consumazione del pranzo avviene in due turni: il primo turno, alle ore 11.30, prevede la presenza in mensa dei/le bambini/e di 3 e 4 anni (coccinelle e scoiattoli); il secondo turno, alle ore 12.30, prevede la presenza in mensa dei/le bambini/e di 5 anni (leoni).

Al momento dell'evacuazione i docenti dovranno prendere sia l'elenco degli alunni presenti sia il modulo di evacuazione ed accompagnare i/le bambini/e al punto di raccolta, scendendo dalle scale antincendio che danno sul cortile posteriore, percorrendo poi il corridoio a lato della scuola, consentendo al treno dell'emergenza di arrivare davanti al cancello d'ingresso.

Dato che agli alunni non sono assegnate, di norma, posizioni fisse, i docenti dovranno permettere uno sfollamento ordinato e veloce del locale, formando il treno dell'emergenza delle coccinelle e quello degli scoiattoli, per quanto riguarda il primo turno; quello dei leoni, per il secondo turno, precedendo il capotreno, alzando una paletta con il simbolo del gruppo

stesso. Dato che nel primo turno i gruppi sono due e gli alunni sono numerosi, per velocizzare le manovre d'uscita, è opportuno che durante la discesa delle scale, un gruppo affianchi l'altro avvicinandosi uno ad una ringhiera ed uno all'altra, senza attaccarsi con le mani.

E' importante inoltre che alla fine del pranzo e durante il successivo intervallo prima dell'inizio delle attività pomeridiane (in salone o in giardino), i docenti di assistenza prelevino e conservino l'elenco degli alunni a loro affidati.

EMERGENZA TERREMOTO

Il primo segnale viene dato da chi avverte la scossa di terremoto che urla: **TERREMOTO, C'E' STATA UNA SCOSSA DI TERREMOTO**. A questo grido, tutti gli alunni e gli adulti presenti, dovranno ripararsi sotto ai tavoli o accanto ai muri portanti. Faranno seguito **3 suoni intermittenti della tromba da stadio** per segnalare la possibilità di abbandonare l'edificio.

NORME DI COMPORTAMENTO IMMEDIATE DA SEGUIRE DURANTE LA SCOSSA

1. Interrompi immediatamente ogni attività
2. Mantieni la calma
3. Non precipitarti fuori
4. Resta in classe e riparati sotto il banco, sotto l'architrave della porta o vicino ai muri portanti
5. Allontanati dalle finestre, porte con vetri, armadi perché cadendo potrebbero ferirti
6. Se, durante la scossa di terremoto, sei nei corridoi o nel vano delle scale rientra nella tua classe o in quella più vicina

PROCEDURE OPERATIVE DI EVACUAZIONE

➤ SE TI TROVI IN UN LUOGO CHIUSO

DOPO LA SCOSSA DI TERREMOTO, ALL'ORDINE DI EVACUAZIONE:

1. Lascia tutto l'equipaggiamento (non preoccuparti di libri, abiti o altro);
2. Sali sul trenino dell'emergenza dietro il compagno apri-fila;

3. Se sei l'alunno chiudi -fila provvedi a controllare che tutti i tuoi compagni sono usciti dalla classe;
4. Ricordati di non spingere, non gridare e non correre;
5. Segui le vie di fuga indicate;
6. Scendi le scale **addossato al muro (se quelle interne) o alla ringhiera (se quelle esterne)** in fila indiana sul treno dell'emergenza;
7. Raggiungi la **zona di raccolta individuata davanti dal cancello**;
8. Se ti trovi fuori aula, in zone di transito o di servizio, sentito il segnale di evacuazione, non rientrare in classe, ma unisciti al trenino d'emergenza più vicino e segui il suo percorso, oppure raggiungi l'area di raccolta attraverso l'uscita più vicina. **Raggiunta l'area di raccolta segnala al docente di classe la tua presenza**;
9. Aspetta che l'insegnante proceda all'appello.

➤ **SE SEI ALL'APERTO:**

- 1 Allontanati dall'edificio, dagli alberi, dai lampioni e dalle linee elettriche perché potrebbero cadere e ferirti
- 2 Cerca un posto dove non hai nulla sopra di te; se non lo trovi cerca riparo sotto qualcosa di sicuro come una panchina
- 3 Non avvicinarti ad animali spaventati

DA RICORDARE

Le procedure previste dal piano possono considerarsi valide per tutti i possibili rischi, ma affinché il piano garantisca la necessaria efficacia gli adulti dovranno rispettare le seguenti regole:

1. Mettere in pratica tutte le disposizioni riguardanti la sicurezza;
2. Ricordare che tutti gli operatori sono al servizio dei/le bambini/e per salvaguardarne l'incolumità;
3. Abbandonare l'edificio scolastico in caso di pericolo dando la priorità all'evacuazione di tutti gli/le alunni/e.

In particolare il **personale docente** dovrà:

1. informare adeguatamente gli/le alunni/e e tutto il personale sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;
2. illustrare periodicamente il piano di evacuazione e tenere lezioni teorico pratiche sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione di emergenza nell'ambito dell'edificio scolastico (progetto Scuola Sicura);
3. Intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico.

Infine la stesura del Piano dovrà garantire:

1. l'aggiornamento annuale in rapporto alle modifiche delle presenze effettive e/o ad eventuali interventi che vadano a modificare le condizioni di esercizio;
2. la possibilità di essere consultato da chiunque abbia interesse alla sua attuazione;
3. essere a disposizione per verifiche degli organismi di controllo e di vigilanza (anche a tal fine una copia del Piano dovrà essere sempre depositata in Direzione).

INDICAZIONI INTEGRATIVE PER LA SICUREZZA DEGLI ALUNNI

Si ritiene inoltre di porre le seguenti raccomandazioni all'interno del piano di prevenzione e della sicurezza, al fine di prevenire eventuali incidenti che possono accadere sia all'interno che all'esterno della scuola.

A SCUOLA

È necessario che gli insegnanti sorveglino al fine di evitare i seguenti comportamenti:

1. Stare seduti dondolandosi sulle due gambe posteriori della sedia.
2. Usare in modo improprio le forbici e gli strumenti per il disegno.
3. Mettere in bocca oggetti di piccole dimensioni.
4. Sporgere la gamba fuori dal banco facendo inciampare i compagni.
5. Aprire o chiudere la porta senza verificare che stia entrando o uscendo qualcuno.
6. Ammassarsi disordinatamente davanti alla porta al momento dell'uscita.
7. Portare a scuola materiale pericoloso.

PERICOLI TRA CASA E SCUOLA

Raccomandare di evitare i seguenti comportamenti:

1. Attraversare fuori dalle strisce pedonali, e comunque non guardare se sopraggiungono autoveicoli.
2. Non rispettare i segnali di stop ed i semafori.

ALTRI COMPORTAMENTI SCORRETTI DA EVITARE:

1. Giocare o correre vicino a spigoli.
2. Ingerire sostanze pericolose o sconosciute.
3. Assumere medicinali di propria iniziativa.
4. Non fare attenzione ad eventuali vetri rotti, siringhe o altri oggetti che possono ferire.